

CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Affidamento di indagini di tipo georadar per l'individuazione di gallerie sotterranee afferenti all'edificio “F” presso il sito degli ex stabilimenti di Papigno.

Art. 1. - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Tecnico disciplina il servizio di esecuzione di indagini con tecnica georadar finalizzate a determinare l'esatto percorso delle gallerie sotterranee nelle aree prossime all'edificio “F”.

Art. 2. - Caratteristiche generali del servizio da affidare

Il servizio consiste nell'espletamento di tutte le attività, professionali ed accessorie, finalizzate alla determinazione dell'esatto percorso delle gallerie sotterranee nelle aree prossime all'edificio “F”, all'interno del sito degli ex stabilimenti di Papigno.

Le indagini dovranno essere effettuate in conformità delle linee guida *“Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrato a basso impatto ambientale – Sistemi per la localizzazione e mappatura delle infrastrutture nel sottosuolo – Prassi di riferimento UNI/PdR 26.1:2017”*,

Gli importi devono intendersi comprensivi di tutte le spese incluse quelle relative all'esecuzione delle indagini, all'approntamento delle attrezzature e al trasporto in andata e ritorno della strumentazione nonché l'elaborazione dei dati e la redazione degli elaborati contenenti la restituzione dei dati.

Art. 3. - Descrizione delle prestazioni

La verifica del sottosuolo dovrà essere eseguita su un'area di circa 1.500 mq, indicata nella planimetria allegata, la cui posizione esatta può subire variazioni concordate in fase di esecuzione con la Stazione Appaltante se ritenute necessarie e migliorative, ferma restando l'estensione dell'area da investigare.

Il livello di qualità da applicare alle indagini è quello necessario per indicare posizione e geometria delle gallerie.

Prima dell'esecuzione delle indagini il Comune di Terni fornirà planimetrie e altri elaborati riferiti alle zone oggetto di indagine.

Dovranno essere trasmessi in formato cartaceo piante in scala 1:100 con l'indicazione delle gallerie nonché in formato DWG. Dovrà essere, inoltre, prodotta una relazione sintetica delle indagini svolte con allegata la documentazione fotografica relativa alla prova.

Resta inteso che l'utilizzo di collaboratori sarà regolato mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista incaricato e gli interessati, le cui competenze giuridiche ed economiche saranno a totale carico e spese del medesimo. Il committente sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato.

Sarà cura del Comune procedere al taglio della vegetazione nell'area oggetto di investigazione.

L'affidatario non può avvalersi del subappalto.

Art. 4. - Tempi di esecuzione dell'incarico - ritardi e penali

L'incarico dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Committente, mediante la consegna della documentazione di cui al precedente articolo, in tre copie cartacee firmate in originale oltre ad una copia su supporto informatico, entro 10 giorni dal verbale di consegna dell'incarico.

Per eventuali ritardi rispetto alle scadenze parziali e/o finale di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate sospensioni e/o proroghe concesse dal Committente, sarà applicata una penale, per ogni giorno di

ritardo, pari al 1 per mille dell'importo dell'incarico, da trattarsi sulla liquidazione del compenso. Per ritardi eccedenti i 15 giorni, il Committente potrà revocare ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

I termini di consegna potranno essere prorogati anche a causa del subentro di norme di legge e/o altre disposizioni disciplinanti diversamente la materia di cui alle prestazioni del presente incarico, successivamente alla firma del contratto o all'avvio anticipato dell'incarico, senza ulteriori compensi

Art. 5. - Modalità di pagamento

Il compenso sarà liquidato in un'unica soluzione previa presentazione di regolare fattura elettronica.

Art. 6. - Obblighi dell'aggiudicatario – prescrizioni per la stipula contrattuale

La stipula a favore dell'aggiudicatario è soggetta all'imposta di bollo pari ad € 16,00 ogni quattro facciate del contratto di stipula e allegati o comunque ogni 100 righe. Il pagamento dovrà avvenire con le modalità previste dalla normativa vigente con successivo invio a riprova dello stesso a questa Amministrazione tramite e-mail a m.manciuca@comune.tr.it o tramite PEC comune.terni@postacert.umbria.it, della documentazione comprovante il versamento dell'imposta di bollo, che deve contenere lo specifico riferimento alla procedura di RDO in oggetto.

Ai sensi dell'Art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 il concorrente designato come aggiudicatario provvisorio potrà essere autorizzato dall'Amministrazione con verbale di consegna in via d'urgenza, ad eseguire il servizio anticipatamente alla stipula del relativo contratto, nel caso in cui non siano terminate in tempo utile le verifiche di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e qualora sussistano le circostanze previste dal citato articolo.

Ove le verifiche dei documenti non confermino i requisiti di partecipazione, l'impresa perde il diritto alla stipula e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione, in tal caso sarà interpellato il concorrente secondo classificato, con riserva di eventuale interpellato anche del concorrente terzo classificato come risultanti dalla graduatoria approvata.

Art. 7. - Penali e risoluzione del contratto

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e/o dal capitolato, nonché dagli atti di gara, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Qualora entro 15 giorni non pervengano motivazioni che, a giudizio dell'Amministrazione, escludano l'imputabilità dell'inadempimento all'appaltatore, vengono applicate le relative penali e, nel caso ne sussistano i presupposti, viene risolto il contratto. Previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione il Comune di Terni può disporre una deroga dei termini il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali. Prima di procedere alla risoluzione del contratto nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvede a contestare per iscritto all'appaltatore il relativo inadempimento.

In caso di risoluzione, il Comune di Terni procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione di cui al successivo art. 3, salvo il risarcimento dei maggior danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, il Comune di Terni applica la disciplina dell'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016, in particolare, per le ipotesi di risoluzione, i commi 2, 3 e 4. In caso di subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al contratto in oggetto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica.

Art. 8. - Cauzioni

Per il presente affidamento, stante l'esiguità dell'importo, e al fine di ottenere un miglioramento del prezzo dell'incarico si ritiene di non richiedere la stipula della cauzione ai sensi dell'art. 103, comma 11 D. Lgs 50/2016.

A garanzia dell'esatta esecuzione di tutte le obbligazioni dedotte nel contratto, l'appaltatore in conformità all'art. 103 comma 1 D. Lgs 50/2016, produce cauzione definitiva mediante polizza assicurativa /ovvero/ fideiussione bancaria, il cui importo è definito ai sensi dell'articolo sopra citato, in base all'importo di aggiudicazione.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione anche parziale. La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo le modalità di cui all'art. 103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 9. - Diritto di recesso ex art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012

Il Comune di Terni si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva inoltre la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Appaltatore. La stazione appaltante ne dovrà dare comunicazione all'appaltatore con un preavviso di almeno 15 giorni. In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. È fatto divieto all'appaltatore di recedere dal contratto.

Art. 10. - Attestazione assenza della situazione di incompatibilità ex art. 53 comma 16 ter D. lgs. 30-03-2001, n. 165

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 l'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Terni - nel triennio successivo alla cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore per conto del Comune di Terni medesimo negli ultimi tre anni di servizio.

Art. 11. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16-04-2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165” e del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Terni, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16.04.2014 e ss.mm. e ii. L'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

A tal fine, si dà atto che la stazione appaltante ha consegnato all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, copia del Decreto stesso nonché copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Terni, restituiti firmati per presa visione ed accettazione. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori.

La violazione degli obblighi di cui ai codici di comportamento sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 12. Patto di integrità

L'appaltatore è tenuto all'osservanza degli obblighi e delle regole di comportamento definite nel “Patto di integrità in materia di contratti pubblici” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 24.11.2017. A tal fine, si dà atto che la stazione appaltante ha consegnato all'appaltatore, copia del Patto stesso restituito firmato per presa visione ed accettazione.

La violazione degli obblighi di cui al Patto di integrità sopra richiamato costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 13. Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dalle presenti Condizioni Particolari si rimanda alle specifiche dei prodotti e alle Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni indicate nel Bando “SERVIZI – SERVIZI PROFESSIONALI – ARCHITETTONICI, DI COSTRUZIONE INGEGNERIA E ISPEZIONE” e ss. mm. ii. per l'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da CONSIP S.p.A., nonché alla normativa nazionale vigente. Tutte le comunicazioni in risposta a domande di informazione e chiarimenti richiesti al RUP in fase di svolgimento della procedura, saranno effettuate tramite la piattaforma <http://www.acquistinretepa.it> nella specifica sezione “Comunicazione con i Fornitori” della RdO in questione.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'Art. 76 del D.lgs 50/2016 saranno effettuate via PEC all'indirizzo indicato nel modello di dichiarazione dei requisiti rilasciato dal fornitore a Consip in sede di abilitazione al Mepa, al quale l'Amministrazione in fase di apertura dell'offerta economica presentata dall'Impresa, ha la possibilità di accesso.

Il diritto d'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del D. Lgs 50/2016 sia per quanto riguarda le ipotesi di differimento (co. 2) sia per quanto riguarda le ipotesi di esclusione (co. 5 e co. 6) e s.m.i.

TALI CONDIZIONI SI INTENDONO ACCETTATE DALLA DITTA CON LA PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA

ALLEGATO

AREA DI INTERVENTO PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI GEORADAR



Sito di Interesse Nazionale Terni – Papigno D.M.. 468/01 – Via Carlo Neri, 18 Loc. Papigno (TR) – Edificio “F”.